

GAMO

GRUPPO APERTO MUSICA OGGI

CONCERTI 2018 **XXXIX ANNO**

GIF GAMO INTERNATIONAL FESTIVAL

24 NOVEMBRE - 13 DICEMBRE 2018

Firenze



SABATO 24 NOVEMBRE 2018

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea Piazza delle Murate Firenze

ore 18

Concerto sostenuto da MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali e da SIAE nel progetto *SILLUMINA*



CONCERTI 2018 XXXIX ANNO

GRUPPO APERTO MUSICA OGGI

OMAGGIO A SCODANIBBIO

Francesco Platoni contrabbasso

Federico Nicoletta pianoforte

Stefano Pierini elettronica

PROGRAMMA

S. SCODANIBBIO Dai 6 Studi per contrabbasso solo
Joke
Faraway
Farewell

S. PIERINI Ultravox I
per contrabbasso e live electronics
(prima esecuzione assoluta)

•••••

S. SCODANIBBIO Lawless Road per pianoforte solo

S. SCODANIBBIO &Roll per contrabbasso solo

S. GUBAIDULINA Sonata per contrabbasso e pianoforte

FRANCESCO PLATONI si diploma con lode e menzione di merito presso il Conservatorio di Musica Morlacchi di Perugia e viene premiato quale miglior laureato del dipartimento di Ingegneria Elettronica. Partecipa alle masterclasses di Paradzik, Posch e Scodanibbio. Collabora con artisti quali Trevisan, Gubaidulina, Henze, Bryars, Riley, Scodanibbio ed altri. Invitato a suonare con la European Youth Orchestra, nel 2013 vince il terzo premio della Solo Competition organizzata dalla Società Internazionale del Contrabbasso di Rochester. Vincitore del primo premio al Concorso Valentino Bucchi (2011) e del terzo premio al concorso di contrabbasso BASS Berlin categoria Youth (2010), è stato ospite della BBC Symphony Orchestra di Londra, London Philharmonic Orchestra, Orchestra del Teatro La Scala e Filarmonica della Scala. Dal 2014 è membro dell' Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino. Suona regolarmente in duo con il pianista Federico Nicoletta. E' membro dell'ensemble di contrabbassi Ludus Gravis, dedito all'esecuzione di repertorio contemporaneo, con il quale ha partecipato ad importanti festivals in Italia (Biennale di Venezia, Ravenna Festival, Angelica, I Concerti del Quirinale e altri) e all'estero (GAIDA-Vilnius, Musica D'Hoy-Madrid, UNICUM-Lubiana, Borealis-Bergen, Lux Aeterna-Hamburg, Ad Lucem Festival-Riga). Ha collaborato con Rai RadioTre, BBC Radio3, Radio CEMAT e con ECM, WERGO e Sony.

FEDERICO NICOLETTA si è esibito come solista per il Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro alla Scala, la Filarmonica Toscanini di Parma, l'Orchestra Sinfonica Verdi di Milano, l'Orchestra Giovanile Italiana ed altri. Vincitore di numerosi premi (Concorso Pianistico Rina Sala Gallo di Monza, XIX Concorso Internacional de Piano de Santander "Paloma O'Shea"), si dedica al repertorio cameristico collaborando con le prime parti delle orchestre di Teatro alla Scala, Accademia di Santa Cecilia, Opera di Roma, RAI e Teatro Regio di Torino, Berliner Philharmoniker, New York Philharmonic, con musicisti quali Giuffredi, Baroni, Cuper, Daniels, Fagone, Giuffredi, Grossi ed altri. E' stato ospite di Festival MiTo, Festival di Musica Contemporanea Biennale di Venezia, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Ponchielli di Cremona, Auditorium della RTSI-Radio Svizzera Italiana di Lugano, Palazzo del Quirinale, Ravenna Festival. Diplomato con lode all'Accademia di Santa Cecilia con B. Lupo, alla Scuola di Musica di Fiesole con B. Canino e P. De Maria, è docente di pianoforte e di accompagnamento pianistico.

STEFANO PIERINI si diploma in composizione presso il Conservatorio Verdi di Torino e riceve una Borsa di Studio dall'Associazione DESONO che gli ha permesso di perfezionarsi con Francesconi ed in seguito con Nieder presso il Conservatorio Reale di Amsterdam. Partecipa a masterclasses di De Pablo e Hosokawa. Le sue composizioni sono premiate al Concorso Internazionale di composizione EURITMIA, Concorso EST-OVEST, Premio Valentino Bucchi e Concorso Smareglia di Grado. È finalista del concorso Mauricio Kagel 2010 dell'Universität für Musik und Darstellende Kunst di Vienna e del concorso G.B. Viotti 2009 di Alessandria. La sua musica viene eseguita in festivals internazionali: Musica Nova Helsinki, Konzerthaus Berlin, Moscow Forum, Festival, MITO, Kissinger Sommer Bad Kissinger, Settimane Musicali di Stresa, Musikfest Stuttgart ed altri. Le sue composizioni sono state eseguite da BIT20 Ensemble, Atlas Ensemble, L'arsenale Ensemble, Torquati, Dillon, Winkelmann, Ba rainsky, Erdmann, Rombout, Bent Frequency Duo ed altri. Ha fatto parte del centro AGON Arsmagnetica, collabora con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ed è docente in seminari di analisi musicale.



MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 2018

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea Piazza delle Murate Firenze

ore 18

Progetto realizzato nell'ambito di Toscanaincontemporanea 2018

THE ACT OF TOUCH

TOVEL (MATTEO FRANCESCHINI)

COMPOSIZIONE MUSICALE E LIVE ELECTRONICS

performers

Matteo Franceschini

Jacopo Mazzonelli

Eleonora Wegher

Matteo Franceschini si diploma al Conservatorio Verdi di Milano sotto la guida del M° Solbiati. Si perfeziona all'Accademia Santa Cecilia con Corghi e frequenta il Cursus de Composition et d'Informatique Musicale all'Ircam di Parigi. Riceve commissioni da istituzioni quali: Filarmonica della Scala, Biennale di Venezia, Ensemble Intercontemporain, Philharmonie de Paris, Wigmore Hall di Londra, Ircam-Centre Pompidou, La Scala Paris, Festival Mito, Orchestre national d'Île-de-France, Mart, Festival Milano Musica, Accademia Filarmonica Romana. Realizza opere per il teatro, composizioni sinfoniche, corali e da camera, colonne sonore ed installazioni multimediali interattive. Il suo immaginario musicale si fonda sulla necessità di accostare linguaggi di matrice diversa seguendo le regole del contrasto e della fusione. La ricerca sul timbro rivela un universo onirico ed un acuto senso della teatralità. È nominato compositore in residenza presso l'Arcal di Parigi, all'Orchestre national d'Île-de-France e all'Accademia Filarmonica Romana. Con lo pseudonimo di "Tovel" rilancia la figura dell'autore/interprete: il diretto coinvolgimento come esecutore ed il lavoro a stretto contatto con i musicisti si presenta come un vero atto creativo.

Jacopo Mazzonelli realizza sculture, assemblaggi e installazioni che indagano la zona di confine tra arti visive e musica avvalendosi di tecniche e metodologie mutate da diverse discipline. Al centro del suo interesse è il "gesto musicale", inteso come ciò che sottende l'esecuzione e non il suono prodotto e l'indagine sulla percezione del ritmo e del divenire del tempo. Diplomato in pianoforte e in musica contemporanea, ha tenuto mostre personali in Italia e all'estero. Le sue opere sono incluse in importanti collezioni quali AGI Collection - Verona, Caldic Collection - Rotterdam, VAF - Stiftung Collection - MART, Roveret ed altre. Nel 2017 il MART gli dedica una mostra personale: "To be played at maximum volume".

CONCERTI 2018 XXXIX ANNO

GRUPPO APERTO MUSICA OGGI

Eleonora Wegher ha studiato con Palmieri e con Corbolini al Conservatorio di Trento dove ha conseguito con lode il Diploma Accademico di II livello. Si è perfezionata con Margarius e Kravtchenko all'Accademia Pianistica di Imola e alla Hochschule für Musik "F. Mendelssohn" di Leipzig. Sin da giovanissima ha ottenuto significativi riconoscimenti vincendo il Concorso Pianistico Clementi, il Concorso Internazionale Franz Schubert e il Premio Seiler al Concorso Chopin di Roma. Si è esibita, tra gli altri, per i festival Konzertabende di Bolzano, Schloss Georgium di Dessau, per le associazioni Mozart di Rovereto, Steinway Society di Verona, Festival Europeo della Musica di Bologna, Società Filarmonica di Trento, Festival Martinu di Brno. È vincitrice di numerosi concorsi: Concorso Pianistico Vila de Capdepera di Mallorca e Concorso Gaetano Zinetti di Sanguinetto, Premio Speciale al Concorso A. Mamriev di Braunschweig ed altri.

Il pianoforte è senza dubbio lo strumento che più rappresenta la fioritura della cultura musicale occidentale dal tardo Settecento a oggi. In questo senso, la performance musicale **The Act of Touch**, costruita sull'opera ABCDEFG di Jacopo Mazzonelli, permette un cammino a ritroso, una sorta di regresso all'essenziale, un percorso di "purificazione" creativa votata a catturare l'immagine più profonda di ciò che si sta scrivendo: la materia, i tasti bianchi, le sette note, l'alternanza rigo/spazio del pentagramma, il gesto e la memoria. Il pubblico si ritrova all'interno di un paesaggio sonoro inatteso, dove il suono organizzato si palesa dopo un complesso itinerario di esplorazione fisica dei materiali. Ordinata su più livelli visivi e concettuali, la performance si configura come una graduale e consapevole scoperta di identità - un percorso di conoscenza e sviluppo ottenuto mediante l'impiego di elementi, forme e suoni derivati unicamente dai sette pianoforti. Il progetto amplifica e al tempo stesso chiude il cerchio attorno a una collaborazione a cui Franceschini e Mazzonelli hanno lavorato negli ultimi tre anni, dall'elaborazione dei progetti preliminari all'assemblaggio degli strumenti, attraverso l'archiviazione e la successiva rielaborazione di ogni suono incontrato durante il processo di trasformazione.

Nel desiderio di allargare i confini della comunicazione sonora e concettuale, il ruolo tradizionalmente confinato del compositore si combina qui con quello di interprete. Con lo pseudonimo di "Tovel", Matteo Franceschini rilancia la figura dell'autore/interprete con l'obiettivo di sperimentare un nuovo sound "dall'interno"; il diretto coinvolgimento come esecutore e l'inevitabile lavoro a stretto contatto con i musicisti si presenta come un autentico atto creativo.

Jacopo Mazzonelli concentra la sua ricerca visiva sul gesto musicale, inteso come tutto ciò che sottende la creazione del suono, il tempo e il suo ritmo, il divenire e il trascorrere, la storicità e il ricordo. L'indagine dell'artista si avvale di differenti tecniche, di metodologie mutate da linguaggi di diverse discipline, e di osservazioni provenienti da angolazioni inaspettate che permettono il superamento di una lettura frontale dell'opera, un attraversamento di un'opera ricca di riferimenti colti e di relazioni plurisensoriali.

La collaborazione tra Matteo Franceschini e Jacopo Mazzonelli si realizza attraverso una performance dove la scrittura acustica si fonde con la manipolazione elettronica in tempo reale. La nuova fisionomia dei pianoforti e la trasformazione dei suoi materiali si configura come il punto di partenza per una riflessione sulla natura stessa del rapporto tra suono e materia.



SABATO 1 DICEMBRE 2018

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea Piazza delle Murate Firenze

ore 18

CONCERTI 2018 XXXIX ANNO

GRUPPO APERTO MUSICA OGGI

SUONO E TEMPO

GIANCARLO CARDINI - GIACINTO SCELSE

Agnese Toniutti pianoforte

Davide Diamanti lettore

Agnese Toniutti diplomata in pianoforte al Conservatorio di Udine, e poi con il massimo dei voti al Conservatorio "B.Marcello" di Venezia con una tesi incentrata sull'opera di Giacinto Scelsi, si perfeziona in diversi seminari pianistici e cameristici tenuti tra gli altri da Francois-Joel Thiollier, Massimiliano Damerini, Lya De Barberis, Pamela Mia Paul. Nell'attività concertistica sperimenta una strada non convenzionale di comunicazione con il pubblico, mettendo in dialogo il repertorio contemporaneo con diverse discipline artistiche (recitazione, danza, fotografia, arti visive e videoarte). Tra i recital solistici propone diversi "ritratti" monografici di compositore sotto forma di concerto, che uniscono all'esecuzione musicale intermezzi vocali, testimonianze scritte, documenti audio e interventi del pubblico. Si esibisce come solista e camerista in Italia, Austria, Svizzera, Germania, Ungheria e Stati Uniti, in diverse sale tra cui la Sala Wiener del Mozarteum di Salisburgo, Palazzo Cavagnis a Venezia, il Teatro Strehler di Milano, il Teatro Duse di Bologna, il Palazzo dei Congressi di Lugano, la Kammermusiksaal dell'Università della Musica di Stoccarda, la Recital Hall della University of North Texas, per la serie di concerti di musica contemporanea Music Now Events (Denton, Texas), Komponisten Colloquium (Oldenburg, Germania), per la Shropshire Foundation, per Angelica - Centro di Ricerca Musicale (Bologna) e all'interno del Festival internazionale ALL FRONTIERS - Indagini sulle musiche d'arte contemporanee (Go), Ossessioni (Faenza), Bari Piano Festival (Bari) e Italien Musiziert (Stoccarda, Germania).

Davide Diamanti, compagnia I Nuovi – Fondazione Teatri della Toscana

"Io voglio sentirmi rapito quando ascolto la musica."

G.Cardini (da "Giancarlo Cardini: la musica, il novecento", Marco Del Bucchia Editore - 2011)

"Si tratta di considerare il suono come base della forza che esiste: la forza cosmica che è insita nel suono stesso."

G.Scelsi (da "Il sogno 101", Quodlibet - 2010)

PROGRAMMA

G.CARDINI Tre momenti di sessualità infantile (2007)

G.PAOLI Che cosa c'è arrangiamento di G.Cardini (2016)

C.VELOSIO Baby arrangiamento di G.Cardini (2015)

G.CARDINI Rituals for the Ryoanji Garden (2012)

•••••

G.SCELSE Quattro Illustrazioni
sulle Metamorfosi di Visnu (1954)
I. Shéshe - Shàyí Vishnu
II. Varaha - Avatàra
III. Rama - Avatàra
IV. Krishna - Avatàra

G.Scelsi Suite n.10 "Ka" (1954)

I.
II.
III.
IV.
V.
VI.
VII.

(con letture di frammenti da: Paolo Carradori, Giancarlo Cardini: la musica, il novecento, Marco Del Bucchia Editore – 2011; Giancarlo Cardini, Bolle di sapone, Centro Di – 2011; Giacinto Scelsi, Il sogno 101, Quodlibet – 2010)



DOMENICA 2 DICEMBRE 2018

TEATRO DELLA PERGOLA, Saloncino - Firenze

ore 21

In coproduzione con Amici della Musica. Concerto sostenuto da SIAE nell'ambito del progetto "SIAE Classici di Oggi" ed inserito nella terza edizione della rassegna dal titolo Nuovo Ciclo di Concerti

PREMIO GamoMusica 2018

al compositore **Mauricio Sotelo**

Roberto Fabbriciani flauto

Francesco Gesualdi fisarmonica

GAMO Ensemble

Marco FACCHINI violino

Paolo DEL LUNGO violino

Camilla INSOM viola

Giorgio MARINO violoncello

Vieri PIAZZESI contrabbasso

Marco FARRUGIA percussioni

direttore **MAURICIO SOTELO**

Mauricio Sotelo (1961) è oggi uno dei compositori spagnoli di maggiore successo e fama. Nel Febbraio 2015, in occasione del debutto della sua terza opera – EL PÚBLICO – commissionato da Gérard Mortier per il Teatro Real di Madrid, è stato accolto con grande entusiasmo dal pubblico e con lo stesso calore è stato acclamato dalla stampa internazionale. Ha conseguito gli studi in composizione con Francis Burt all'Università di Musica di Vienna, dove nel 1987 si è diplomato con il Premio Straordinario della Giuria. Allo stesso tempo ha portato avanti gli studi di Musica Elettroacustica con Dieter Kaufmann e quelli di Direzione d'Orchestra con Karl Österreicher. Più avanti approfondirà la conoscenza di Luigi Nono, compositore che ancora esercita una forte influenza nell'immaginario musicale dell'opera di Sotelo.

CONCERTI 2018 **XXXIX ANNO**

GRUPPO APERTO MUSICA OGGI

PROGRAMMA

M.SOTELO Preludio – Bulería
per percussione

D.SCARLATTI / M.SOTELO

Sonata in fa maggiore K107
per flauto, fisarmonica, quintetto d'archi e percussioni

Sonata in fa minore K184
per flauto, fisarmonica, quintetto d'archi e percussioni

M.SOTELO Interludio
per percussione

SCARLATTI / M.SOTELO

Sonata in sol minore K450
per flauto, fisarmonica, quintetto d'archi e percussioni

Sonata in sol maggiore K455
per quintetto d'archi (2017)

M.SOTELO D'immenso...
per flauto e fisarmonica (2018)

*Commissione Amici della Musica Firenze, Prima assoluta

D.SCARLATTI / M.SOTELO

Sonata in si minore K87
per flauto, fisarmonica, quintetto d'archi e percussioni

F.CHOPIN - M.SOTELO

Due Preludi (n.4, n.8)

M.SOTELO Red inner light
per flauto, fisarmonica, quintetto d'archi e percussioni



VENERDÌ 7 DICEMBRE 2018

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea Piazza delle Murate Firenze

ore 18

CONCERTI 2018 XXXIX ANNO

GRUPPO APERTO MUSICA OGGI

PROGETTO SOLBIATI

GAMO Ensemble

Marco FACCHINI violino / **Paolo DEL LUNGO** violino

Camilla INSOM viola / **Lisa NAPOLEONE** violoncello

Sara MINELLI flauto / **Nicola TOMMASINI** fisarmonica

Giovanni RICCUCCI clarinetti /

Marco FARRUGGIA percussioni / **Antonino SIRINGO** pianoforte

direttore **FRANCESCO GESUALDI**

Il **GAMO (Gruppo Aperto Musica Oggi)** è una delle più antiche e illustri istituzioni italiane dedicate alla musica contemporanea. E' stato fondato nel 1980, a Firenze, da Giancarlo Cardini, Liliana Poli, Vincenzo Saldarelli, Albert Mayr e Massimo De Bernart. Svolge le sue attività nella città dove è stato fondato, a Firenze, organizzando stagioni concertistiche, festival, corsi di perfezionamento e seminari, conferenze. Pressoché tutti i più noti compositori della musica contemporanea hanno collaborato con il gruppo GAMO, tra i quali ricordiamo Petrassi, Cage, Grossi, Chiari, Gaslini, Donatoni, Castiglioni, Pennisi, Clementi Ferneyhough, De Pablo, Clementi, Bussotti, Benvenuti, Gentilucci, Giani-Luporini, De Angelis, Pezzati, Ferneyhough, Lachenmann, Sciarrino, Luca Lombardi, Mayr, Daniele Lombardi, Solbiati, Hosokawa, Sotelo. Tutti compositori dei quali il GAMO ha eseguito molte prime mondiali. Un evento organizzato dal GAMO che non si può non definire storico è la venuta di John Cage a Firenze in occasione di un concerto a lui dedicato nel Giugno 1992. Nella sala del Buonomore del Conservatorio Cherubini gremita fino all'inverosimile, Cage incontrò il pubblico, e fu intervistato prima del concerto dal musicologo Michele Porzio. Nelle sue stagioni il GAMO ha collaborato con i più importanti concertisti della scena musicale internazionale e con Ensemble di primo piano: Giorgio Gaslini, Liliana Poli, Alda Caiello, Stefano Scodanibbio, Roberto Fabbriciani, Ciro Scarponi, Giancarlo Cardini, Bruno Canino, Emanuele Arciuli, Gregorio Nardi, Steffen Schleiermacher, Massimiliano Damerini, Arsludi Ensemble, Sigmaproject Ensemble, Paolo Carlini, Quartetto Klimt, Francesco Gesualdi, Sentieri Selvaggi, Francesco Dillon, Pietro Grossi, e con importanti istituzioni dedite alla musica elettronica come Tempo Reale, ZKM di Karlsruhe ed Experimentalstudio di Friburgo. Tra le incisioni storiche del GAMO Ensemble si ricordano le monografie dedicate ad Aldo Clementi, Daniele Lombardi e John Cage. Oggi l'ensemble è diretto e curato da Francesco Gesualdi.

PROGRAMMA

MAX L. SEGALI

Sfumatura del Bianco *

per quartetto d'archi preparato (2 Violini, Viola e Cello)

SIMONE MACCAGLIA

Over-Tour *

per fisarmonica sola

CRISTINA PAPI

Vetri Opachi

per trio d'archi e vetri

SIMONE CARDINI

Deriva,

in margine a una lontananza, dimentica *

per flauto, clarinetto basso in Bb, piano, violino, violoncello

GIORGIO ASTREI

Tre interludi di Arianna

Quadri di un viaggio sospeso

su un'isola dell'Egeo *

per flauto, fisarmonica e quintetto d'archi (2017)

ALESSANDRO SOLBIATI

Verso (Pour J.)

per violino, pianoforte e quattro strumenti

(flauto, clarinetto, viola, violoncello)

*: prima esecuzione assoluta



GIOVEDÌ 13 DICEMBRE 2018
Biblioteca Marucelliana, Firenze

ore 17

Concerto in collaborazione con



Biblioteca
Marucelliana



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



nell'ambito dei programmi 2018-2019
del Progetto Biblioteca Marucelliana-
Accademia Bardi

LE METAMORFOSI

GAMO Ensemble incontra
RESONANCE CONTEMPORAINE

Il GAMO Ensemble e Résonance Contemporaine condividono il desiderio di sostenere e promuovere la creazione musicale europea e di diffonderla oltre le realtà locali di appartenenza, realizzando produzioni artistiche congiunte. la co-produzione di METAMORFOSI è la prima esperienza concreta di questa volontà comune.

Resonance Contemporaine

Catherine BERNARDINI voce

Chantal VILLIEN voce

Isabelle DEPROIT voce

GAMO Ensemble

Sara MINELLI flauto

Giovanni RICCUCCI clarinetto

Nicola TOMMASINI fisarmonica

Marco FACCHINI violino

Giorgio MARINO violoncello

Marco FARRUGIA vibrafono

direttore

ALAIN GOUDARD
FRANCESCO GESUALDI

CONCERTI 2018 **XXXIX ANNO**

GRUPPO APERTO MUSICA OGGI

PROGRAMMA

ALESSANDRO MAGINI

Ombres errantes (2018) *
per tre voci femminili, clarinetto, violino e violoncello

JEAN-RENÉ COMBES-DAMIENS (2018) *

Il faut que je vous dise
per due voci, vibrafono, clarinetto in sib,
clarinetto basso, violoncello

ALESSANDRO SOLBIATI

Et nous allons (2018) *
per due voci, vibrafono, clarinetto in sib,
clarinetto basso, violoncello

•••••

LUCIEN GUÉRINEL

Ce grain qui nous attend (2018) *
Alme
Métamorphose du vide
Beauté

per tre voci femminili, flauto (anche flauto in SOL),
clarinetto, vibrafono, fisarmonica, violino e violoncello

DENIS BOSSE

Contre-Requiem (2018) *
per tre voci femminili, clarinetto, vibrafono,
fisarmonica, violino e violoncello

WILLIAM BLANK

Czas (2018) *
per tre voci femminili, flauto, clarinetto e vibrafono

*: prima esecuzione assoluta

LES SIX VOIX SOLISTES

Direction artistique Alain Goudard

Cercare, scoprire, avventurarsi nei molteplici percorsi della creazione vocale contemporanea, è ciò che raccoglie ed unisce le cantanti di Les Six Voix Solistes. Privilegiare la creazione giovane, quella dei compositori ancora poco conosciuti, poco eseguiti, così come quella dei compositori affermati e rispettati, è questa accettazione permanente del rischio che nutre il desiderio e l'impegno delle Six Voix Solistes dal momento della loro costituzione in ensemble specializzato nell'interpretazione della musica vocale contemporanea nel 1995.

Fondate e dirette da Alain Goudard, hanno mantenuto un impegno di alto livello, così che ad oggi sono state impegnate nella creazione di non meno di 82 opere di 50 compositori.

Les Six Voix Solistes sono costituite da un gruppo di base, completato da un piccolo gruppo di cantanti specializzate a seconda delle esigenze musicali e dei progetti creativi.

Questo ensemble, grazie alla sua esperienza, al suo know-how, alla qualità delle sue prestazioni artistiche, alla ricerca di requisiti sempre maggiori, all'affermazione di un approccio artistico basato su una cultura del movimento, dell'esplorazione, della deviazione, dell'apertura, disegna un percorso che seduce ispirando, mentre progredisce, molte differenti collaborazioni musicali.

Ad ogni stagione l'ensemble si impegna in nuovi progetti che portano sempre più frequentemente al lavoro interdisciplinare con elettronica, video, arti visive, letteratura e poesia sonora.

I loro partners artistici sono ensemble specializzati, studi elettronici, luoghi differenti (ospedali, ESAT, sale per feste, scuole e altri) organizzatori di festival di musica contemporanea, sia in Francia che all'estero.

Les Six Voix Solistes privilegiano il rischio dell'incontro con l'altro, lo stare con l'altro chiunque sia, collocando l'incontro come il motore, l'essenza della creazione considerata come un bene comune.

Questa dinamica dell'incontro e del movimento le conduce regolarmente a produrre e realizzare vari progetti creativi con Les Percussions de Treffort, ensemble con cui condividono da anni lo stesso impegno a favore della creazione musicale all'interno di Résonance Contemporaine.

L'ensemble Les Six Voix Solistes è stato invitato da molti festival e rassegne francesi e internazionali:

Biennale Musiques en Scène/GRAME (Lione), Amphithéâtre de l'Opéra National de Lyon, Rencontres Contemporaines, Voix du Prieuré - Bourget-du-Lac, Festival Musique Action - Vandoeuvre-lès-Nancy, Centre Wallonie-Bruxelles - Paris, Centre Théo Argence - Saint-Priest, Théâtre de Bourg-en-Bresse, Espace Malraux-Scène Nationale - Chambéry, Festival Voix et Musiques en Chapelles du Pilat, Festival des Musiques Démesurées - Clermont-Ferrand, Concerts impromptus del Centre Culturel de Rencontres d'Ambronay, Journées électriques organizzate da GMEA, 7bis Chemin de Traverse a Bourg-en-Bresse, Chœurs en scène - Conseil Départemental de la Drôme Montélimar, Festival Sons d'Automne - Annecy, Festival les Concerts d'Eté de St. Germain Genève, Stagione Musicale dell'Ensemble Vortex Ginevra, Société de Musique Contemporaine di Lausanna...

Nel loro repertorio possiamo menzionare presenze quali Jacques Lejeune, Carlo Rizzo, John Cage, Joyce Bee Tuan Koh, Leilei Tian, Lucien Guérinel, José Evangelista, Pedro Palacio, Robert Pascal, Jean-Claude Wolff, Marcin Blazewicz, Karl Naëgelen, Jean-René Combes-Damiens, Vincent Laubeuf, Laurent Vichard, Raymond Murray Schafer, Philippe Berger, Jean-Serge Beltrando, Pekka Kostianen, Régis Campo, Nicolas Bolens Alain Basso, Jacques Demierre, Claude Vivier, Maurice Ohana, Arturo Corrales, Qin Yi, Qiu Xiaoliu, Wen De-Qing, Adina Dumitrescu, Alessadro Solbiati, Fernando Garnerò, Oriol Saladrigues.

L'Ensemble collabora regolarmente:

- con ensembles : Ensemble Fidelio (solisti de l'O.S.R.), Ensemble Symblema, Orchestre des Pays de Savoie, Orchestre Régional de Basse-Normandie, Quatuor à cordes Pli, Les Percussions Clavier de Lyon, Ensemble Vortex
- con direttori ospiti: Bernard Tétu, Mark Foster, Dominique Delbard
- con artisti ospiti: Marcel Quilleveré (tenore), Laurent Mariusse e Carlo Rizzo (percussioni), Laurent Vichard (clarinetto), Pierre-Yves Pruvot (baritono), Benjamin Carat (violoncello), Philippe Biros e Alexandre Rubi (piano) Fabrice Philippe (flauto), Jean-François Baëz e Jean-Marc Michel (fisarmonica), Michèle Bernard (voce), Alfred Spirli
- con i registi: C. Truche, J. Thomas, A. Vouyoukas, B. Rastoin, P. Kuentz, B. Carle

L'Ensemble è sostenuto dal Ministero della Cultura e della Comunicazione - DRAC Auvergne-Rhône-Alpes come ensemble convenzionato, il Consiglio regionale dell'Alvernia-Rhône-Alpes, il Consiglio Provinciale dell' Ain, Città di Bourg en-Bresse, la SACEM.

Partner istituzionali:

Regione Toscana
Comune di Firenze

Partners progettuali:

SIAE Classici di Oggi - Società Italiana degli Autori ed Editori
Ente Cassa di Risparmio di Firenze
Associazione MUSE
Le Murate. Progetti Arte Contemporanea
Amici della Musica di Firenze
Regione Toscana *Giovani Si*
Resonance contemporaine

Partners:

Associazione culturale Ludus Gravis
Biblioteca Marucelliana
Accademia Bardi
Stringscity
Leggere in Toscana

www.gamo.it 



REGIONE TOSCANA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE



Regione Toscana

GIOVANI SI

LEGGERE IN
TOSCANA

**STRINGS
CITY**

r é s o n a n c e
c o n t e m p o r a i n e

